

Presentato a Roma il libro sui “giubbini gialli” di Gallarate

Pubblicato: Martedì 30 Gennaio 2024



Inclusione, ascolto, solidarietà fra le generazioni, cittadinanza attiva a ogni età: il libro **“Quelli del giubbino giallo”** (Morellini Editore) racconta questi valori attraverso le persone protagoniste del servizio di accompagnamento protetto dei minori con disabilità organizzato da Auser Gallarate.

Un libro che racconta tante storie attraverso il lavoro dei volontari e delle volontarie di Auser Gallarate, visti con gli occhi dei bambini che accompagnano. Il titolo del libro, **“Quelli del giubbino giallo”**, riprende infatti esattamente il modo in cui i volontari Auser sono soprannominati dai bambini che accompagnano.

Il libro è stato **presentato a Roma martedì mattina, 30 gennaio, alla sala stampa della Camera dei Deputati**, in un evento promosso da Auser Lombardia e CSI. Alla presentazione, insieme all'autrice del libro **Sara Bordoni**, hanno partecipato **Domenico Pantaleo** (presidente Auser Nazionale), **Fulvia Colombini** (presidente Auser Lombardia), **Vittorio Bosio** (presidente CSI Nazionale), **Marco Zanetel** (Coordinatore Attività Terzo Settore Csi Lombardia), **Andrea Cassani** (sindaco di Gallarate), **Gabriele Ferrieri** (presidente Angi, Associazione Nazionale Giovani Innovatori), **Mauro Morellini** (editore) e una rappresentanza dei dirigenti e dei volontari di Auser Gallarate.

Ha moderato l'incontro **l'on. Maria Chiara Gadda**, che ha sottolineato: «Per costruire un welfare di comunità moderno e attento ai bisogni delle famiglie e delle persone più fragili, è fondamentale valorizzare la capacità del terzo settore di operare in rete e promuovere presso comuni ed enti pubblici la cultura della programmazione condivisa. Spesso ci accorgiamo dei volontari solo durante le

emergenze. Il libro “Quelli del Giubbino giallo” ci ricorda, invece, come il non profit svolga meravigliose attività di interesse generale nella quotidianità delle nostre comunità. Realtà come Auser e Csi sono portatrici di un modello virtuoso basato sull’attenzione alla persona, sulla capacità organizzativa e sulla professionalità di volontari e operatori. La nostra società sperimenta tante solitudini e marginalità, parlare di queste storie positive è invece un segno di speranza e motivazione a fare ciascuno la propria parte».

«I volontari e le volontarie di Auser Gallarate, coinvolti nel progetto raccontato dal libro, rappresentano un bellissimo esempio di inclusione, solidarietà fra generazioni, impegno civico ed invecchiamento attivo» ha sottolineato **Domenico Pantaleo**, presidente di Auser Nazionale. «Nell’esperienza di Auser Gallarate ci sono tutti gli ingredienti dei valori che ‘associazione da 35 anni porta avanti in tutta Italia con tenacia e determinazione».

Il libro è stato scritto anzitutto con l’intento di **stimolare in altre città la replica del processo di rete avviato a Gallarate** e che ora coinvolge 18 comuni, dando supporto a più di 40 bambini con disabilità e, di conseguenza, alle loro famiglie.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it